

SISTEMA OBIETTIVI CONTRATTUALI GENERALI

OBIETTIVI CONTRATTUALI - GENERALI	
<i>Equilibrio di Bilancio</i>	Raggiungimento <u>annuale</u> per ogni Azienda dell'equilibrio economico di bilancio, valutato attraverso il pre-consuntivo, in relazione alle risorse negoziate con l'Assessorato tenendo conto anche dello storno del budget funzioni correlato alla quota obiettivi non raggiunta.
<i>PO - FESR</i>	Utilizzo, da intendersi come trasmissione delle fatture quietanzate nella data indicata propedeutica alla certificazione, delle risorse derivanti dai fondi europei nella misura dei target di spesa <u>annualmente</u> assegnati a ogni Azienda.
<i>Contenimento della spesa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PERSONALE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto per ogni azienda del tetto di spesa <u>annuale</u> determinato ai sensi della legge 135/12. ▪ Programma triennale di riduzione della spesa del personale a tempo determinato. <input type="checkbox"/> BENI e SERVIZI: rispetto della normativa vigente in merito e del Regolamento Aziendale sugli Acquisti in economia. <input type="checkbox"/> RISPETTO TETTI DI SPESA che discendono da interventi normativi specifici, nazionali e/o regionali e/o da disposizioni assessoriali <input type="checkbox"/> ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE E OSPEDALIERA: rispetto delle risorse negoziate annualmente in ciascuno dei tre anni del mandato

SISTEMA OBIETTIVI CONTRATTUALI GENERALI

Dedalus Telecom

OBIETTIVI CONTRATTUALI - GENERALI *(segue)*

<i>Direttiva Flussi Informativi e s.m.i</i>	Rispetto della direttiva «flussi informativi», di cui al decreto interdipartimentale n. 1174/08 del 30/05/2008 e successivi aggiornamenti e integrazioni, compresi i flussi di nuova istituzione, con particolare riguardo al rispetto dei tempi di trasmissione, alle procedure di certificazione (congruità) e alla qualità dei flussi con percentuale di scarti non superiore all'1% dei <i>record</i> trasmessi.
<i>Libera professione intramuraria</i>	Osservanza delle disposizioni impartite dalla Regione in merito alla libera professione intramuraria ai sensi della L. 120 del 3 agosto 2007 e s.m.i. Ogni Azienda dovrà presentare la programmazione e il relativo bilancio di previsione per l'attività di libera professione intramuraria (ALPI) per il 2016/17. Verrà monitorato e valutato il rispetto di tale programmazione.